



Comunicato informativo del 26 gennaio 2023 Maggiorazione dell'Indennità di Amministrazione

Portiamo alla vostra attenzione un importante novità: come da impegni precedentemente assunti con le Organizzazioni sindacali, anche dietro proposta della nostra Organizzazione, l'Assessore degli Affari Generali ha mantenuto l'impegno di sostenere una proposta perequativa della nostra indennità di amministrazione. La Giunta regionale ha, infatti, presentato l'emendamento, sotto riportato, alla Legge di Stabilità in discussione in Consiglio regionale, al fine di adeguare le Indennità di amministrazione e Forestale alla Indennità di Amministrazione dei ministeriali.

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia

Franco Figus

Antonello Troffa

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI

EMENDAMENTO N. *M32*

DISEGNO DI LEGGE N. 371/A

PRESENTATORI:

GIUNTA REGIONALE

sostitutivo parziale

sostitutivo totale

aggiuntivo

soppressivo parziale

soppressivo totale

TESTO EMENDAMENTO

All'art. 5, dopo il comma 6, è introdotto il seguente:

Comma 6-bis. Al fine di consentire il tendenziale adeguamento dell'indennità di amministrazione e dell'indennità forestale ai valori stabiliti a livello nazionale, le risorse stanziata al comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 12 dicembre 2022 n. 22 da destinare alla contrattazione collettiva, sono incrementate di euro 15.003.036,42 al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap a decorrere dall'annualità 2023 (Missione 20, Programma 03, Titolo 1).

COPERTURA FINANZIARIA

SPESA

In diminuzione

MISSIONE 20
PROGRAMMA 03
TITOLO 01

COMPETENZA	2023	15.003.036,42
CASSA		15.003.036,42
COMPETENZA	2024	15.003.036,42
COMPETENZA	2025	15.003.036,42

In aumento

MISSIONE 20
PROGRAMMA 03
TITOLO 01

COMPETENZA	2023	15.003.036,42
CASSA		15.003.036,42
COMPETENZA	2024	15.003.036,42
COMPETENZA	2025	15.003.036,42

1732 legge

Relazione illustrativa

Con il presente emendamento si intende adeguare le risorse destinate alla contrattazione collettiva regionale del triennio 2022-2024, al fine di provvedere ad un aumento dell'indennità di amministrazione e dell'indennità forestale. Precisamente, attraverso il presente provvedimento si prevede un incremento delle risorse già destinate alla contrattazione collettiva 2022-2024 ai sensi dell'articolo 9, comma 1 della legge regionale 12 dicembre 2022, n.22, al fine di consentire a partire dall'annualità 2023, il tendenziale adeguamento dell'indennità di amministrazione e dell'indennità forestale ai valori prossimi a quelli stabiliti a livello nazionale.

Ipotesi stanziamento risorse contrattuali per incremento indennità di amministrazione - indennità forestale

Incremento indennità di amministrazione / Indennità forestale operai Forestas. Ipotesi costo totale annuale 15.000.000

	unità di personale	RAS - indennità di amministrazione mensile in godimento	MINISTERI - Indennità di comparto medio	incremento mensile per adeguamento indennità RAS a indennità MINISTERI	totale costo annuale per adeguamento indennità amministrazione e indennità forestale (compresi o/r IRAP)
Costo incremento Indennità di amministrazione	5137	110,00	309,89	96,50	15.003.036,42
Costo incremento Indennità Forestale (operai Forestas)	4387	80,00		96,50	
totale	9524				15.003.036,42

NB - le risorse non comprendono ENAS E AREA che finanziano le risorse contrattuali attingendo dal rispettivo bilancio.
Non sono compresi i dipendenti del CPVA graduati in quanto beneficiano dell'indennità di funzione.

G035



Cagliari, 29 novembre 2022 Prot. 254

Ai Capigruppo del Consiglio regionale

Ai Consiglieri regionali

All'Assessore agli Affari generali e riforma della Regione

Alla Giunta regionale

Sede

Oggetto: Richiesta integrazioni al P.L. 360/A -Indennità di Amministrazione dei dipendenti regionali.

Negli ultimi anni i Lavoratori del Comparto Regione-Agenzie ed Enti regionali sono stati sostanzialmente "dimenticati" dalla Giunta regionale e dalla Politica in generale, nonostante siano coloro su cui ricade il delicato compito finale di portare a termine l'azione amministrativa imposta dalle leggi regionali e dalle direttive del Governo regionale.

Il Contratto collettivo economico 2018/2021 è stato lasciato volutamente scadere e non ancora è stato ancora rinnovato, rinnovo a cui peraltro sono state destinate risorse insufficienti per errori nei calcoli e nonostante le promesse di adeguamento con l'Omnibus, nulla è stato fatto .

Le reiterate richieste, relative alla perequazioni dei fondi per le progressioni orizzontali di enti e Agenzie sono rimaste tutt'ora inascoltate, col risultato che i colleghi di diverse agenzie (ad iniziare da Enas, Aspal, Forestas, ed in parte Agris) non possono transitare nel livello economico successivo per incapienza dell'apposito fondo. A tale proposito, va considerato che, le risorse sarebbero anche disponibili nei bilanci degli Enti, ma con destinazione differente, pur facendo capo alle spese per il personale. Si sollecitano quindi soluzioni normative che ne consentano il pieno utilizzo.

La trattativa per il Contratto giuridico e la Riclassificazione non si possono aprire perché non si è concluso il rinnovo economico.

Le risorse per la Riclassificazione non sono state adeguate nonostante il raddoppio dei dipendenti conseguente all'ingresso dell'Agenzia Forestas nel Comparto.

Ora l'articolo 6 del P.L. 360/A destina risorse nettamente inferiori agli indici IPCA comunicati dall'ISTAT per il mese di Ottobre per il rinnovo del CCRL 2022/2024 dei dipendenti del Comparto Regione Sardegna.



La Delibera di Giunta N. 35/60 del 22.11.2022 - *Indirizzi al CORAN ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 31/1998 concernenti il nuovo sistema di classificazione del personale dipendente* - "al fine di creare un modello classificatorio con la finalità di fornire all'Amministrazione regionale uno strumento duttile ed efficace di gestione del personale, responsabilizzare il personale nel perseguimento dei risultati e della flessibilità nell'utilizzazione delle risorse umane, con l'obiettivo di migliorare la funzionalità degli uffici e di accrescere l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa", propone un modello organizzativo "in linea con l'attuale sistema di classificazione del personale previsto dal CCNL Ministeri e Funzioni Centrali, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane nei diversi settori della Pubblica Amministrazione attraverso una omogeneizzazione degli schemi organizzativi di riferimento".

Finalità assolutamente condivisibili al fine di creare una macchina amministrativa in grado di rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini.

Tuttavia vogliamo in questa sede rappresentare che l'Indennità di Amministrazione percepita dai lavoratori regionali e quella forestale per i lavoratori di Forestas, sono nettamente inferiori rispetto a quella percepita dai lavoratori delle Funzioni Centrali.

Infatti l'Indennità di Amministrazione dei dipendenti del Comparto è di euro 110 e quella forestale è di 80 euro, mentre come si può evincere dalla tabella allegata l'indennità di Amministrazione va da una media di circa 300 euro per i ministeriali delle Funzioni Centrali fino ai 600 euro delle Agenzie fiscali.

E' quindi necessario adeguare le risorse contrattuali anche al fine di perequare l'indennità di amministrazione e forestale dei dipendenti regionale a quella del CCNL Ministeri e Funzioni Centrali. Si propone quindi di aggiungere dopo alla fine del comma 1 dell'art.6 la seguente frase

"Al fine di riequilibrare, anche mediante la contrattazione integrativa, l'Indennità di Amministrazione dei dipendenti del Comparto Regione alla media nazionale del CCNL per i dipendenti delle Funzioni Centrali è autorizzata a decorrere dall'anno 2022 la somma di euro 31.104.000. "

Si fa presente che i dipendenti considerati sono gli stessi interessati dal rinnovo del CCRL, all'incirca 9500 (Regione, Agenzie e Enti + Agenzia Forestas).

Cordiali saluti

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia Franco Figus Antonello Troffa